



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50/09
Governo del Territorio, Lavori Pubblici e
Protezione Civile

U.O.D. 14
Genio Civile di Caserta, Presidio di
Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0808442 19/12/2018 07,51

Mitt. : 500914 Genio civile di Caserta; presi...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 13 del 2018



Allo STAFF 50/17/92 Tecnico Amministrativo
– Valutazione Ambientale

Al Comune di S. Maria a Vico (CE)
protocollo@pec.comunedisantamariaavvico.it

All'Amministrazione provinciale di Caserta
protocollo@pec.provincia.caserta.it

ATO 2
protocolloscarichi@pec.it

ARPAC – Direzione Generale
Direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAC – Dipartimento provinciale di
Caserta
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

ASL CE – Dipartimento di prevenzione
uopc.arienzo@pec.aslcaserta.it

AdB Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
protocollo@pec.autoritalgv.it

L'Elianto s.r.l.
lelianto@legalmail.it

Oggetto: CUP 8164 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. per il “Progetto di recupero ambientale della cava Balletta sita in località Mustilli in S. Maria a Vico (CE)” – Proponente: Ditta L'Elianto Srl. **Conferenza di servizi del 19/12/2018. – Determinazioni.**

Facendo seguito alla nota prot.770533 del 04/12/2018 di convocazione per la data del 19 dicembre c.a. della seconda seduta della conferenza di servizi in oggetto, con la presente si esplicitano le determinazioni dello scrivente Ufficio in merito al progetto all'attenzione del procedimento finalizzato al provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis della L. 241/1990 s.m.i.

In via preliminare, si ritiene doveroso fornire la corretta classificazione del sito *ex cava Balletta*, oggetto dell'intervento, nell'ambito del “Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse” [di seguito Piano] dell'ex Commissario di Governo, visto che le indicazioni fornite dal Proponente e riportate anche nel resoconto provvisorio della prima riunione di conferenza del 29/11/2018 risultano essere confuse e sbagliate.

La *ex cava* di che trattasi, come risulta dalla “Carta delle Regole” e da tutti gli elaborati costituenti il Piano, è classificata come cava dismessa con codice 61082_03, cava di “Pianura sopra falda B.1” con

1

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: dg5009.uod14@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento: tel. 0823 / 553304; e-mail: casale@arcadis.campania.it

L'Elianto progetto ex cava dismessa in S.Maria a Vico – CdS ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i.
CUP8164_Determinazioni per la seduta del 19/12/2018

classe di **Priorità III** “Area di attenzione fisico/ambientale – area di cava la cui attività ha prodotto danni di media entità al sistema fisico – ambientale ed all’area circostante, per le quali è auspicabili predisporre adeguati interventi di recupero e riqualificazione ambientale”, inserita nel **Sistema di Paesaggio** “Tifata” e nell’**Unità di Paesaggio** “T-3 Valle di Sessuola”.

Al riguardo e con specifico riferimento a quanto asserito nella nota inviata dal Proponente allo STAFF *Valutazioni Ambientali* in riscontro all’esposto di alcuni cittadini di S. Maria a Vico (atti acquisiti al prot. della scrivente UOD rispettivamente al n.806300 del 18/12/2018 e al n.753989 del 28/11/2018), si chiarisce che la dichiarazione che la cava oggetto dell’intervento è una “cava abbandonata” ed è una “cava di pianura in falda in zona interna e senza valore ecologico B.2.1.b” è una mera interpretazione della ditta che non ha alcun valore rispetto all’identificazione del sito nell’ambito della vigente normativa di settore costituita dalle Norme di Attuazione e dagli elaborati del su menzionato *Piano*.

Si precisa, altresì, che per il sito di *ex cava* in oggetto nessun riferimento può e deve essere fatto al Piano Regionale delle Attività Estrattive – P.R.A.E. che costituisce atto di pianificazione della Regione Campania in materia di attività estrattiva e strumento normativo totalmente diverso da quello del *Piano* dell’ex Commissario di Governo delegato per l’Emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque in Campania in cui la *ex cava* è censita.

Infine, sempre con riferimento alla nota inviata dal Proponente in riscontro all’esposto nonché alla istanza ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. ed alla relativa documentazione tecnico progettuale, si deve segnalare che il progetto all’attenzione delle Amministrazioni non si configura come mero *recupero ambientale della cava*, bensì come un intervento di **riuso misto** ai sensi dell’art.9, commi 6 e 9, delle Nda del *Piano*. Tale precisazione è doverosa dal momento che la procedura finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis è caratterizzata – come tutti i procedimenti autorizzatori – di una fase di pubblicità verso terzi che necessita di chiarezza e trasparenza.

Fatte le precisazioni di cui innanzi, ritenute comunque necessarie per inquadrare correttamente il sito oggetto d’intervento, questo Ufficio prende atto che l’*ex cava Balletta* è censita con codice 1082A006 nell’allegato 4bis tabella 1 al Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB). Pertanto, **preliminarmente alla valutazione del progetto** si ritiene che debba essere depositata agli atti della conferenza una dichiarazione dell’Autorità competente, identificata *ex lege* nella UOD 50/17/07 *Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta*, da cui si evinca se il sito in questione possa essere escluso dal citato PRB dopo aver accertato che gli indici derivanti dalle indagini preliminari agli atti risultino conformi ai valori delle tabelle relative alla **vigente destinazione urbanistica dell’area, “verde attrezzato e sportivo”**, dichiarata nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di S. Maria a Vico (CE) ed allegato alla documentazione progettuale come elaborato DC.01.

Quanto richiesto è previsto dalle vigenti norme in materia di PRB.

2

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: dg5009.uod14@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento: tel. 0823 / 553304; e-mail: casale@arcadis.campania.it

L’Elianto progetto ex cava dismessa in S.Maria a Vico – CdS ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i.
CUP8164_Determinazioni per la seduta del 19/12/2018

Qualora gli indici derivanti dalle indagini preliminari agli atti **non** risultino conformi ai valori delle tabelle relative alla **vigente destinazione urbanistica dell'area, "verde attrezzato e sportivo"**, la valutazione del progetto agli atti di conferenza dovrà essere quantomeno sospesa fino al compimento di tutte le procedure previste dalla normativa di settore nei casi in specie (caratterizzazione / bonifica).

Tutto quanto innanzi rappresentato è altresì avvalorato da quanto disposto dalle Norme di Attuazione del "Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse" all'articolo 7 comma 2 rubricato "Verifiche e azioni preventive", il quale – tra l'altro – alle lettere b) e c) prescrive rispettivamente di effettuare verifiche preliminari, per escludere la presenza di eventuali materiali inquinanti, e se necessario azioni finalizzate alla bonifica.

Questo Ufficio, infine, evidenzia che agli atti della conferenza non risulta depositata l'attestazione del regime vincolistico gravante sull'area d'intervento e contestuale dichiarazione espressa dell'assenza dei vincoli non citati, resa dal competente ufficio comunale; ciò nonostante la richiesta di integrazione documentale a tal fine formulata da ARPAC con prot. 307600 del 14/05/2018. Si sollecita, pertanto, l'Amministrazione procedente a richiedere al Comune tale attestazione in merito ai vincoli sussistenti sulle aree di progetto.

In ultimo, con riferimento all'esposto su richiamato formulato da alcuni cittadini di S. Maria a Vico e trasmesso alla Conferenza dallo STAFF *Valutazioni Ambientali* con proprio prot. 752303 del 27/11/2018, questo Ufficio rimanda alla specifica nota di riscontro prot. 781309 del 10/12/2018 inviata dal medesimo STAFF a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento ed al Proponente con propria nota prot. 802923 del 17/12/2018.

Il Responsabile del Procedimento

(ex art. 5, L. 241/1990 s.m.i.)

Geol. Silvio Casale



Il Responsabile P.O.

P.O. "Attività estrattive – Vigilanza mineraria -
PRAE – Piano recupero cave Caserta"

Geol. Mele Rita



Il Direttore Generale

Dirigente Responsabile UOD

Arch. Massimo Pinto

MASSIMO PINTO Firmato digitalmente da
MASSIMO PINTO
Data: 2018.12.18
15:37:28 +01'00'

